



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA
SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Prot. n. 2962 del 26.01.2017 Rep. n. 9 /2017

Classificazione VIII/1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 posti di organico a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale presso le strutture centrali di questo Ateneo, di cui n. 1 posto da riservare, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al personale a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, appartenente alla categoria C - area amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA** la legge 9/05/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. ed ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ;
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, per quanto applicabile;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 52, comma 1 bis il quale prevede che le progressioni fra le categorie avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;
- VISTO** il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;
- VISTO** il D.P.R. del 30.07.2009, n. 189 regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148;
- VISTA** il D.P.C.M. 27/09/2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."
- VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62,
- VISTA** la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione europea " ed in particolare l'art. 7;



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA
SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

- VISTO** il D.M. 18.12.2014, n. 907 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";
- VISTA** la L. n. 190/2014 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- VISTO** il D.M. 21.07.2015, n. 503 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- VISTA** il D.P.C.M. 06/11/2015 Disciplina della firma digitale dei documenti classificati;
- VISTA** la circolare MIUR prot. n. 3672 del 15/03/2016;
- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 – G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012, modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 - G.U. Serie Generale n.174 del 26/7/2013;
- RICHIAMATO** il Piano di prevenzione della corruzione di questo Ateneo per il triennio 2015/2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17/02/2015 e comunicato al S.A. del 10/3/2015;
- RICHIAMATO** il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;
- RICHIAMATA** la delibera del 29.11.2012 punto 19.1 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli uffici con approvazione della pianta organica dell'Amministrazione Centrale e la relativa dotazione organica e la delibera del 27/1/2015 punto 7.5 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata determinata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale e dotazione organica del personale tecnico amministrativo;
- RICHIAMATE** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione triennale 2013/2015 e le deliberazioni per il 2016, ed in particolare le deliberazioni assunte nel Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015 e 22 dicembre 2015;
- RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2015 che ha stabilito di impegnare, ai fini della realizzazione della nuova struttura organizzativa, così come definita nella delibera del 27.01.2015, punti organico pari a 3,37;
- RICHIAMATO** il bando emanato con avviso prot. n. 50041 del 04/10/2016 con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente - Comparto Università – per la copertura di n. 2 posti di organico a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale presso le strutture centrali di questo Ateneo;
- RICHIAMATA** la nota prot. 50098 del 04/10/2016 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei suddetti posti di categoria D;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato, nei termini previsti dalla legge, alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità in possesso della professionalità richiesta;
- VISTO** l'esito negativo con cui si è conclusa la succitata procedura di mobilità del personale prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 e dall'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009;
- TENUTO CONTO** che questa Amministrazione ha cumulato frazioni di posti da riservare alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010 e che, pertanto, ha emanato, con D.D.n. 168/2013 – prot. n. 28690 del 07.10.2013, con D.D.n. 208/2016 – prot. n. 38371 del 27.07.2016 e con D.D.n. 6/2017 – prot. n. 2643 del 24.01.2017, procedure riservate alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 - Codice dell'Ordinamento Militare;
- DATO ATTO** altresì, che le procedure da ultimo indicate sono tuttora in corso di svolgimento;
- VISTE** le vigenti disposizioni relative all'utilizzo delle graduatorie;
- DATO ATTO** che tutti i vincitori delle graduatorie approvate dall'Ateneo sono stati immessi in servizio;
- DATO ATTO** che la procedura selettiva precedentemente indetta da questa Amministrazione ha selezionato una specifica professionalità per il Servizio del Supporto al Nucleo di Valutazione, mentre la presente procedura richiede una professionalità dotata di preparazione generale e competenze trasversali da utilizzare in contesti differenti e spendibili, in questo modo, nelle varie strutture di Ateneo come Settori e Dipartimenti;
- DATO ATTO**, altresì, che il predetto Servizio del Supporto al Nucleo di valutazione era previsto nella pianta organica del 2012, mentre non è più contemplato nella vigente organizzazione - come approvato nel Consiglio di Amministrazione



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

strazione del 27/01/2015 – in quanto si è ritenuto che una differente organizzazione strutturale degli uffici sia funzionale al miglior perseguimento dell'interesse pubblico;

RICHIAMATE, in tal senso, le molteplici pronunce giurisprudenziali, tra le quali Consiglio di Stato, sez. IV, 21/12/2015 sentenza n. 5792; Consiglio di Stato, sez. IV, 15/09/2015 sentenza n. 4332, Consiglio di Stato, sez. III, 24/04/2015, sentenza n. 2153, ed in particolare Consiglio di Stato, sez. VI, 09/04/2015, sentenza n. 1796 che risultano determinanti circa la scelta operata da questa Amministrazione in applicazione dell'art. 97 della Costituzione, e che costituiscono parte integrante della motivazione del presente provvedimento, le quali chiariscono che la regola dello scorrimento della graduatoria presuppone, tuttavia, che vi sia identità di posti messi a concorso tra la prima e la seconda procedura. Pertanto, in caso di rilevante differenza di contenuto sostanziale tra i posti messi a concorso e quelli indicati nelle precedenti procedure, non si fa luogo all'utilizzazione dello scorrimento della graduatoria, per il quale pure sussiste, nell'ordinamento, un usuale favore.

CONSIDERATO, quindi, per le motivazioni di fatto e di diritto che precedono, che gli idonei della graduatoria attualmente vigente, non soddisfano il profilo professionale corrispondente alle esigenze dell'Ateneo, poiché è evidente la rilevante diversità formale e sostanziale dei loro profili professionali rispetto alle citate attuali esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'assunzione del vincitore della presente selezione grava sui Puntii Organico destinati dal Consiglio di Amministrazione del 29.9.2015 alla realizzazione della nuova struttura organizzativa (totale 3,37 P.O);

RITENUTO necessario pertanto, per le motivazioni su esposte, di poter procedere all'avvio della procedura concorsuale;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 2 posti di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture centrali dell'Ateneo, di cui n. 1 posto da riservare, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al personale a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, appartenente alla categoria C – Area amministrativa, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno.

Art. 2 – Profilo professionale, conoscenze e competenze richieste

La figura professionale dovrà essere in grado di operare nell'ambito delle strutture centrali dell'Ateneo, collaborare con il Direttore Generale, svolgere attività riconducibili alla categoria ed all'area di inquadramento contrattuale, con grado di autonomia relative allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e grado di responsabilità relative alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Conoscenze professionali

Buona conoscenza della normativa di seguito indicata:

- TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- disciplina generale del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, Decreto Legislativo n. 150/2009, Legge n. 190/2012 e relativi decreti di attuazione), con particolare riferimento al CCNL del comparto Università;
- Codice dell'Amministrazione digitale;
- legislazione universitaria con particolare riferimento alla normativa di riforma (legge 240/2010 e relativi provvedimenti attuativi);
- contabilità pubblica con particolare riferimento a quella economico-patrimoniale;
- nozioni di diritto amministrativo con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso agli atti (legge n. 241/90 e s.m.i.);
- normativa sull'approvvigionamento di beni e servizi;
- normativa interna (Statuto e regolamenti - disponibili sul sito www.unich.it) e assetto organizzativo delle strutture e degli uffici dell'Università di Chieti-Pescara;



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

- buona conoscenza di una lingua comunitaria e degli applicativi informatici più in uso.

Competenze professionali

- predisposizione di atti e documenti di natura amministrativa e/o contabile;
- organizzazione di procedimenti amministrativi;
- verifica della correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate;
- capacità di organizzazione, di problem solving relazionali e di lavorare in team al fine di perseguire gli obiettivi della struttura;
- capacità di orientamento all'utenza;
- grado di autonomia inerente lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: laurea triennale ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999; laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999; diploma di laurea ante D.M. n. 509/1999
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

L'accertamento della mancata conoscenza della lingua italiana è condizione di esclusione dalla presente procedura.

L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo CCNL.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 4 – Domande di ammissione. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato (All. A) al presente avviso di selezione, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini, n. 31 – 66100 – Chieti Scalo (CH) e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) direttamente al Settore Archivio Generale di Ateneo e Protocollo, Via dei Vestini 31 – Chieti Scalo (CH), aperta nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;
- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a **data dell'ufficio postale accettante**;
- 3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC). Tutta la documentazione (la domanda di partecipazione e i relativi allegati) dovrà essere firmata digitalmente – ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. n. 82¹, ed inviata dal proprio indirizzo di PEC personale, cioè formato necessariamente da nome.cognome del candidato, ovvero rilasciata da ordini professionali all'indirizzo ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto il numero di repertorio del presente bando e la relativa data). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

¹ art. 1, lettera s): "... firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici...";

art. 21 del comma 2 che così recita: "... Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria...";

D.P.C.M. 06/11/2015, n. 4/2015 'Disciplina della firma digitale dei documenti classificati.

Art. 7. Firma digitale

1. La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento.

2. La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.

3. Per la generazione della firma digitale di documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

4. Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare e della CA e gli eventuali limiti d'uso.

5. Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Disciplinare Tecnico di cui all'art. 33.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Nel caso di spedizione all'indirizzo PEC di Ateneo, la domanda dovrà essere accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima. La domanda di partecipazione al concorso, priva di firma digitale sarà considerata, in armonia alle disposizioni normative vigenti, come non correttamente sottoscritta.

E', altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Per l'invio telematico di documentazione dovrà essere utilizzato il formato statico e non direttamente modificabile, privo di macroistruzioni e di codici eseguibili.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, numero di repertorio del presente bando e la relativa data.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare;
5. di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art. 3 del presente avviso;
6. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lettera a) del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
7. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente avviso di selezione;
8. il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata;
9. La lingua, scelta tra quelle ufficiali della Unione Europea, per l'effettuazione della prova orale, limitatamente alla verifica conoscitiva della lingua straniera scelta di cui alle disposizioni che seguono, relativamente all'accertamento della lingua straniera ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 165/01.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 104/92.

Il candidato unisce alla domanda fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Settore Personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- A. la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di scadenza;
- B. che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- C. che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- D. che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- E. che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, in tal caso i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti nelle materie oggetto di esame.

Il provvedimento di nomina commissione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Ateneo.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, il Direttore Generale, su proposta della Commissione esaminatrice, può far precedere le prove di esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato da risolvere in un tempo predeterminato, svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice e potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione degli stessi.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere le successive prove di esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 50 posti, più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line d'Ateneo, entro dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di espletamento della prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alle prove scritte; resta inteso che l'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

Il personale dipendente dell'Ateneo, in considerazione dell'appartenenza ai ruoli e del necessario possesso di idoneo bagaglio culturale e professionale specifico, dell'acquisita conoscenza delle strutture di Ateneo del loro funzionamento è esentato dall'espletamento della prova preselettiva.

Art. 7 – Titoli valutabili.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d'esame.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Ai titoli è riservato un punteggio complessivo non superiore a 10 o equivalente come di seguito indicato:

a) Titoli di studio

- titoli di studio ulteriori rispetto al requisito di accesso (ad esempio: master, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, post dottorato, abilitazione professionale);
- Attestazioni di attività formative con valutazione finale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati.

fino ad un massimo di punti 3

b) Titoli professionali

- attività di lavoro svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie, o soggetti privati sulla base della natura (lavoro subordinato, occasionale, coordinato e continuativo ecc.), della durata delle stesse.
- Posizioni organizzative e/o incarichi di responsabilità formalmente assegnati e ricoperti presso enti pubblici, in particolare le Università, o soggetti privati in relazione all'anzianità di conferimento dell'incarico.
- Iscrizione ad un albo professionale purché attinente agli ambiti delle attività e degli uffici come indicati nell'art. 2

fino ad un massimo di punti 5

c) Altri titoli

- altri titoli quali: attestati di idoneità, formazione professionale, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinenti agli ambiti delle attività e degli uffici come indicati nell'art. 2; la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante per i candidati interni, sarà cura della Commissione darne evidenza.

fino ad un massimo di punti 2

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando (firma digitale).

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Sarà onere del candidato produrre, in allegato alla domanda, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente ai titoli posseduti (Allegato B), datata e firmata, da cui sia possibile evincere, in modo chiaro e circostanziato, le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Art. 8 – Prove di esame

L'elenco degli ammessi alle prove scritte e, successivamente, alla prova orale sarà pubblicato sull'Albo Pretorio di Ateneo.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

Gli argomenti di trattazione sono i seguenti:

1. TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
2. Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
3. disciplina generale del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, Decreto Legislativo n. 150/2009, Legge n. 190/2012 e relativi decreti di attuazione), con particolare riferimento al CCNL del comparto Università;
4. Codice dell'Amministrazione digitale;
5. legislazione universitaria con particolare riferimento alla normativa di riforma (legge 240/2010 e relativi provvedimenti attuativi);
6. contabilità pubblica con particolare riferimento a quella economico-patrimoniale;
7. nozioni di diritto amministrativo con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso agli atti (legge n. 241/90 e s.m.i.);
8. normativa sull'approvvigionamento di beni e servizi;
9. normativa interna (Statuto e regolamenti - disponibili sul sito www.unich.it) e assetto organizzativo delle strutture e degli uffici dell'Università di Chieti-Pescara;

- La 1° prova scritta**, consisterà in un elaborato scritto su uno degli argomenti sopra indicati.
- La 2° prova scritta, a contenuto teorico-pratico**, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alla figura professionale di cui all'art. 2 del bando.
- Prova orale**
Verterà sugli argomenti delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano. Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Art. 9 – Diario e svolgimento delle prove d'esame

Il calendario delle prove sarà pubblicato nel sito di Ateneo (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>) e all'Albo Pretorio on line di Ateneo **almeno 20 gg. prima della data di inizio delle prove stesse di esame.**

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La Commissione non effettuerà la correzione di entrambi gli elaborati qualora il primo fra essi sottoposto a valutazione ottenga una votazione con punteggio inferiore a 21/30.

I candidati che non superano le prove scritte non sono ammessi a sostenere la prova orale.

La prova orale s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 / 30.

Prima della prova orale sarà comunicato via e-mail, ai soli candidati ammessi, il punteggio riportato nelle prove scritte.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del DPR n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, vedi Allegato 1) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, fatte salve le verifiche poste in essere dall'Ateneo.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte come indicate, del voto conseguito nel colloquio e del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'Allegato 1), e pubblicata sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo.

Ai vincitori sarà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio di Ateneo, salvo proroghe disposte ex-lege. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito avrà validità a norma di legge, subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico di questo Ateneo destinati al personale tecnico amministrativo. In caso di attivazione del contratto, agli eventuali vincitori del concorso sarà attribuito l'inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale.

Art.11 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

A tale periodo di prova non è soggetto il dipendente che venga inquadrato nella categoria immediatamente superiore.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Il cittadino non appartenenti all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Personale – Settore personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali" – Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel.n.0871-3556087/6086, casella di posta elettronica: divisione.personale@unich.it, casella di posta elettronica certificata: ateneo@pec.unich.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Anna Scimone.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 15 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara:

<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
(Dott. Filippo Del Vecchio)



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA
SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Allegato 1)

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.